

## DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Roberto Cerretini RSU del Comune di Crespina Lorenzana non avendo condiviso e sottoscritto la preintesa in data 10/12/2015 relativa al CCDI 2015 di detto comune allega alla stessa la presente dichiarazione affinché prendano formale conoscenza del contenuto:

A-tutti i componenti la delegazione di parte pubblica presenti e firmatari della stessa;

B- tutti i rappresentanti delle OO.SS. Presenti e firmatari della stessa;

C-gli organi di controllo interno ai vari livelli del Comune e quelli revisione a cui sarà sottoposta la preintesa;

D-il personale dell' Ente e le OO.SS. Territoriali del comparto rappresentate.

Premesso quanto sopra nella preintesa sottoscritta relativa al CCDI 2015 del Comune di Crespina Lorenzana si rileva:

1-una difformità/erronea costituzione del fondo soprattutto con riferimento alle somme non utilizzate nell' anno precedente anche per gli effetti derivanti e conseguenti alle risorse non utilizzate negli anni 2012 e 2013 che dovevano integrare i fondi degli anni successivi fino a produrre effetti su quello dell' anno 2015;

2-la mancata previsione nella parte costituzione del fondo delle risorse necessarie, con riferimento al personale assunto con rapporto a termine, degli oneri relativi ad eventuali prestazioni aggiuntive o alla applicazione di istituti tipici del salario accessorio, che debbono trovare copertura attraverso un adeguato finanziamento a carico del bilancio degli enti interessati nel rispetto dei relativi equilibri e a condizione che sussista la necessaria capacità di spesa, una volta accertato, da fonti normative che ne ricorrono le condizioni sulla base degli atti assunti dal Comune di Crespina Lorenzana o comunque dagli ex comuni che allo stesso hanno dato origine;

3-nella parte destinazione del fondo:

- non risultano previste tutte le risorse necessarie per il pagamento di somme spettanti in certi casi al personale e derivanti da diritti individuali o collettivi sanciti dalle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale vigente;

- risultano indicate somme, che in relazione al tipo di utilizzazione che ne viene fatto possono risultare in contrasto con le disposizioni di legge che l' hanno previste, nonché costituire di conseguenza possibili violazioni con responsabilità patrimoniale;

4-la parte normativa contiene disposizioni inaccettabili e non condivisibili in quanto:

- in ordine al rischio vengono ridotte le condizioni di esposizione al rischio per le quali è prevista l' erogazione dell' indennità in modo da predeterminare a fine anno condizioni diverse, quando per i precedenti periodi dell' anno 2015 le stesse sono già state erogate;

- in ordine al disagio non sono chiare le condizioni per cui tale indennità viene riconosciuta;

- in relazione ai due istituti contrattuali sono a rischio di "nullità" clausole contrattuali che non riconducono e prevedono modalità di erogazione giornaliera in conseguenza di effettiva attestazione successiva da parte dei responsabili;

- le disposizioni relative alle particolari/specifiche responsabilità:

- contengono criteri che sottraggono alla contrattazione integrativa la possibilità di definire criteri di individuazione e graduazione delle indennità in rapporto ai contenuti professionali di ciascuna categoria a partire dalla D per poi proseguire con C e B;

- sono inadeguate e ingiustificate, sotto il profilo organizzativo, in quanto non tengono di fatto conto e non partono, in termini di attribuzioni assegnazioni , dalle posizioni giuridiche più elevate e complesse per contenuto di profilo professionale;

- sono da considerarsi efficaci e applicabili ai fini dell' erogazione delle indennità previste dal CCDI anno 2015 solo dal momento dell' assunzione delle determinazioni di attribuzione degli incarichi e individuazione dei soggetti, escludendo pertanto ogni possibilità di provvedimenti retroattivi, o che esplicino effetti giuridici economici oltre l' anno solare 2015.

Crespina Lorenzana, 10/12/2015

